

Associazione Oratoriana
"Don Giuseppe Falletti"
89024 Polistena (RC)
C.F. 94001090805



Statuto Dell'Associazione

Oratoriana Gami (Gruppo Amicizia Maria Immacolata) Don Giuseppe Falletti ODV

TITOLO I: DENOMINAZIONE - SEDE - FINALITA' - OGGETTO - DURATA

Art. 1 - Costituzione, denominazione e normativa applicabile

Ai sensi degli artt. 32 e sgg. d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (il "Codice del Terzo Settore", d'ora innanzi "CTS") è costituita l'organizzazione di volontariato denominata "Oratoriana Gami (Gruppo Amicizia Maria Immacolata) Don Giuseppe Falletti" Organizzazione di Volontariato" in forma abbreviata "Oratoriana Gami Don Giuseppe Falletti ODV " che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta.

L'Associazione, in virtù dell'iscrizione nell'apposito Registro, adotta la qualifica di Organizzazione di Volontariato e, utilizzando l'acronimo ODV, assume la denominazione di "Gami Don Giuseppe Falletti (Gruppo Amicizia Maria Immacolata) ODV" negli atti, nella corrispondenza e in ogni altra comunicazione e manifestazione esterna della medesima, senza necessità di ulteriori formalità.

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede legale presso ex locali della Littorina in Polistena, Piazzale Teresa Talotta Gullace snc.

Art. 3 - Scopo

L'associazione, intesa come luogo di maturazione e di crescita comune, ispira la sua attività ai contenuti della solidarietà umana e dell'amore cristiano.

Essa si propone:

- la presa di coscienza dei problemi psicologici inerenti al disadattamento ed alla emarginazione;
- di mettere in atto tutte le iniziative adatte a prevenire il disagio;
- di mettere in atto tutte le iniziative volte alla realizzazione di condizioni umane ed ambientali che favoriscano un positivo inserimento nel contesto sociale dei soggetti emarginati (anziani, portatori di handicap, giovani disadattati, ecc.);
- la realizzazione e la gestione di alcuni servizi sociali tra cui in particolare, il centro di assistenza minori, centro baby-sitter, piccole comunità di convivenza, assistenza domiciliare dei soggetti emarginati ed ammalati;
- di promuovere tutte le iniziative culturali capaci di avviare nell'opinione pubblica una cultura della vita, sviluppando i valori della solidarietà, cooperazione, pace e condivisione;
- di stimolare Enti ed Istituzioni a collaborare con l'Associazione affinché operino nelle scelte non emarginanti;
- di rendersi disponibili verso le famiglie che vivono il problema dell'emarginazione;
- di promuovere il volontariato curandone la preparazione e la formazione permanente;

- di devolvere ogni sua disponibilità per il miglioramento ed il mantenimento del proprio impegno e delle proprie attività non avendo finalità politiche né scopo di lucro.

Art. 4 - Oggetto

L'associazione non ha scopo di lucro ed è costituita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Esercita, prevalentemente in favore di terzi, le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art 5 del D. Lgs. 117/2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.



In via secondaria e strumentale, l'Associazione può svolgere attività diverse rispetto all'attività che costituisce il suo oggetto principale. Tali attività diverse devono essere individuate dal Consiglio Direttivo secondo i criteri e i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, CTS.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 5 - Durata

La durata dell'associazione è illimitata.

TITOLO II: ASSOCIATI

Art. 6 - Definizione di associato

Gli associati si distinguono in:

A) Associati Fondatori: Sono coloro i quali sono intervenuti alla stipula dell'atto costitutivo dell'associazione.

B) Associati ordinari: Sono coloro, persone fisiche o Enti, la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio di Amministrazione.

L'acquisto dello status di associato ordinario è subordinato al versamento della quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Lo status di associato si perde per decesso, dimissioni, morosità o per comportamenti contrastanti con le finalità dell'associazione. La morosità verrà dichiarata dal Consiglio; i comportamenti contrastanti verranno riconosciuti dall'Assemblea dei Soci.

Art. 7 - Ammissione degli associati

L'Associazione è improntata al principio delle "porte aperte" e, pertanto, ha diritto di conseguire la qualità di Associato ogni soggetto che ne faccia domanda (d'ora innanzi, la "Domanda") dichiarando di condividere le finalità che l'Associazione si propone e di impegnarsi - in caso di ammissione - a osservare lo Statuto e i regolamenti dell'Associazione nonché la Normativa Applicabile.

L'organo preposto all'esame, all'approvazione e al respingimento della Domanda è il Consiglio Direttivo, cui essa va indirizzata.

L'ammissione è comunicata per iscritto all'interessato e annotata nel libro soci. In caso di rigetto della domanda, l'organo competente deve motivare la deliberazione. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Art. 8 - Diritti e doveri degli associati

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;

- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
 - Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali, presentando istanza al Consiglio Direttivo che si pronuncerà entro 30 giorni comunicando modalità e tempi.
 - votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista
- e il dovere di:
- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
 - versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

Art. 9 - Esclusione dell'associato

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione dell'Associato che si renda gravemente inadempiente rispetto agli obblighi derivanti dalla sua qualità di Associato o per gravi motivi.

La decisione, recante le motivazioni, dovrà essere notificata tramite raccomandata o posta elettronica certificata.

TITOLO III - Patrimonio ed entrate

Art. 10 - Patrimonio ed entrate

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti e contributi;

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote associative;
- dai proventi derivanti da Enti pubblici e privati, nonché da iniziative supportate da agevolazioni contributive e/o creditizie derivanti da Leggi Regionali, Nazionali e Comunitari;
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo dell'Associazione.

Art. 11 - Raccolta fondi

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'art. 7, comma 2, CTS.

Art. 12 - Divieto di distribuzione

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi

TITOLO IV: AMMINISTRAZIONE

Art. 13 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente

Art. 14 - Principi, competenze e convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. Ogni Associato ha diritto di intervenire all'Assemblea. L'Assemblea è organizzata e si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, di pari opportunità e di eguaglianza di tutti gli Associati. L'Assemblea si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale.

L'assemblea degli associati è costituita da tutti gli associati iscritti purché in regola con i versamenti delle quote associative. Gli associati possono farsi rappresentare da tutti gli altri associati anche se membri del Consiglio, salvo, in questo caso, per l'approvazione dei bilanci e le deliberazioni riguardanti la responsabilità dei Consiglieri.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio almeno una volta all'anno, entro il 30 settembre, per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un decimo (1/10) degli Associati o da almeno tre (3) Consiglieri.

La convocazione dell'Assemblea è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'ordine del giorno da trattare.

L'avviso di convocazione è spedito almeno quindici (15) giorni prima dell'adunanza: agli Associati, agli indirizzi di posta elettronica risultanti dal Libro degli Associati

L'Assemblea è comunque validamente costituita e atta a deliberare qualora siano presenti tutti gli Associati.

Art. 15 - Presidenza e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente e in mancanza dal Vicepresidente; in mancanza di entrambi dal Consigliere più anziano d'età;

Il presidente dell'Assemblea nomina un segretario e, in caso di elezioni, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto d'intervento all'Assemblea. Dalle riunioni d'assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

L'Assemblea delibera sul bilancio d'esercizio, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti elettivi del Consiglio Direttivo sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e su quanto altro a lei demandato dallo statuto.

L'assemblea ordinaria nomina e revoca i componenti degli organi sociali; nomina e revoca; quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; approva il bilancio;

delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

È validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in prima convocazione. In seconda convocazione l'assemblea straordinaria è valida qualunque sia il numero dei presenti e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole dei due terzi (2/3) degli intervenuti.

Art. 15 - Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto all'amministrazione dell'Associazione.

Al Consiglio Direttivo compete di: a) nominare, scegliendolo tra i Consiglieri, il Segretario e disporre la revoca; b) nominare, ove lo ritenga opportuno, il Comitato Esecutivo e disporre la revoca dei suoi membri; c) gestire l'Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea; d) compiere qualsiasi atto di amministrazione ordinaria e straordinaria in nome e per conto dell'Associazione; e) approvare la bozza del bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; f) deliberare in ordine all'ammissione di nuovi Associati; g) deliberare in ordine all'esclusione degli Associati; h) deliberare in ordine al trasferimento della sede dell'Associazione nell'ambito del medesimo Comune; i) svolgere ogni altro compito previsto dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile come di competenza dell'organo amministrativo dell'Associazione.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 16 - Composizione, convocazione e durata del Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre (3) a cinque (5) membri componenti

Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario ed un Tesoriere.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

I membri elettivi del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

In caso di dimissioni o decesso di un Consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la ratifica alla prima assemblea.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno tre (3) Consiglieri o dall'Organo di Controllo.

La convocazione è effettuata mediante avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso di convocazione è spedito a tutti i Consiglieri almeno otto giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno tre giorni prima. Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri.

Il Consigliere che diserta le riunioni per tre volte consecutive, senza fornire adeguate giustificazioni scritte, è considerato automaticamente, a tutti gli effetti, dimissionario.

Art. 17 - Deliberazioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal Vice Presidente; in mancanza, dal Consigliere più anziano d'età.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti.

Per le deliberazioni di straordinaria amministrazione (intendendosi tra esse comprese tutte quelle che comunque abbiano un valore pari o superiore a euro cinquecentomila (500.000,00) occorre il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica.

In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

Le decisioni adottate dal Consiglio Direttivo con il voto determinante di un Consigliere in conflitto di interessi con l'Associazione, qualora cagionino a essa un danno patrimoniale, possono essere impugnate entro novanta giorni da ciascun membro del Consiglio Direttivo. In ogni caso sono salvi i diritti acquistati in buona fede dai terzi in base ad atti compiuti in esecuzione della decisione.

Il Consiglio Direttivo può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Consiglieri. In tal caso, è necessario che:

- a) sia consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza;
- c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza;
- d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- e) ove non si tratti di adunanza in forma totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura dell'Associazione, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Art. 18 - Segretario e Tesoriere del Consiglio Direttivo

Il Segretario provvede alla redazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio ed alla conservazione di tutti gli atti e documenti dell'Associazione.

Il Tesoriere procede all'esazione delle quote associative, tiene la contabilità ed è responsabile della conservazione dei fondi e dei libri contabili.

TITOLO V: BILANCI, LIBRI E SCRITTURE

Art. 20 - Esercizi associativi

L'Associazione organizza la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, i quali iniziano il 1 ottobre e terminano il 31 settembre di ogni anno.

Art. 21 - Bilancio d'esercizio

Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio d'esercizio, redatto e depositato ai sensi del D. Lgs. 117/2017 anche nella forma del rendiconto per cassa, formato da ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, da sottoporre all'Assemblea dei Soci entro il 30 aprile per l'approvazione.

Art. 23 - Scritture contabili

L'Associazione tiene le scritture contabili prescritte dalla Normativa Applicabile.

Art. 24 - Libri dell'Associazione

Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla Normativa Applicabile, l'Associazione tiene:

- a) il Libro degli Associati;
- b) il Registro dei Volontari;
- c) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni delle Assemblee, in cui devono trascriversi anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio Direttivo;

I libri sociali sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo e possono essere esaminati da ogni Associato, il quale può estrarne copie presentando richiesta al Consiglio Direttivo. Quest'ultimo può approvare un regolamento per disciplinare l'esame di detti Libri e l'estrazione di copie da essi.

TITOLO VI: ESTINZIONE E SCIoglimento

Art. 25 - Devoluzione del patrimonio

In ogni caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, CTS, e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto deciso dal Consiglio Direttivo.

ASSOCIAZIONE ORATORIANA GAMI
"DON GIUSEPPE FALLETI"
CENTRO SOCIO-CULTURALE
ASSISTENZIALE
"ISOLA DI DON BEPPINO"
Piazzale Stazione
89024 POLISTENA (RC)
Cod. Fiscale 04001090806



Associazione Oratoriana
"Don Giuseppe Falletti"
89024 Polistena (RC)
C.F. 94001090805

Verbale Consiglio Direttivo

Polistena 2 ottobre 2024 presso la sede L'Isola di Don Peppino, in Polistena alla via Teresa Talotta Gullace, snc, ex locali della Stazione della littorina, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione Oratoriana Gami "don Giuseppe Falletti"

Presidente: Patrizia Napoli nata a Polistena il 05/11/1964

Vice presidente: Luca Napoli nato a Polistena il 22/03/2005

Consigliere Segretario: Maria Teresa Greco nata a Polistena il 10/12/1987

Consigliere: Michele Baglio nato a Polistena 25/04/1971

Consigliere: Angelo Mammola nato a Taurianova il 1/1/1973

Consigliere: Aurora Raso nata a Polistena il 20/10/1999

ordine del giorno: Approvazione dell'adeguamento statutario per la registrazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore)

interviene il presidente che dà lettura dello statuto definitivo dopo gli aggiornamenti assembleari del 30 settembre 2023 e da registrare all'Agenzia dell'Entrate, per l'approvazione e firme di accettazione del Consiglio Direttivo che approvano e sottoscrivono.

Presidente: Patrizia Napoli

Vice presidente: Luca Napoli

Segretario: Maria Teresa Greco

Consigliere: Michele Baglio

Consigliere: Angelo Mammola

Consigliere: Aurora Raso

Polistena 2 ottobre 2024 ore 16.00

In allegato:

- Copia cartacea dello Statuto notarile originale registrato 6 novembre 1995 N. di repertorio 47.969 N 5.906 della raccolta notaio Rita Tripodi studio notarile in via Corso Umberto 1*, n.91 Sant'Eufemia d'Aspromonte prima dell'adeguamento,
- Copia originale degli adeguamenti statutari dopo l'approvazione unanime dell'assemblea tenutasi il 30 settembre 2023 oggi statuto definitivo registrato presso l'agenzia delle Entrate;
- copia cartacea conforme all'originale del registro dei verbali degli associati dopo l'incontro assembleare tenutosi in data 30 settembre 2023, nella quale è stato approvato l'aggiornamento statutario per l'iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) dell'Associazione Oratoriana Gami "Don Giuseppe Falletti";
- copia scritta e firmata del verbale del Consiglio Direttivo in Carica, tenutosi presso la nostra sede, L'Isola di Don Peppino, in via Teresa Talotta Gullace snc, ex Stazione della Littorina, ordine del giorno, approvazione dell'adeguamento statutario per iscrizione al RUNTS e presentazione dello Statuto Associativo presso l'Agenzia delle Entrate con sede in Palmi;
- copia documenti di riconoscimento del presidente Patrizia Napoli.



Agenzia
delle Entrate
Direzione Provinciale di Reggio Calabria
Ufficio Territoriale di Palmi

Registrato il 29 OTT. 2024 serie 3

N. 1192 Esami E

